

LA SALUTE NON SI PAGA



12 milioni di italiani rinunciano alle cure a causa di costi sempre più elevati, di ticket che superano il prezzo delle prestazioni private, di liste d'attesa troppo lunghe, della mancanza di presidi sanitari sul territorio.

**Liberi
UGUALI**
con PIETRO
GRASSO

Bisogna interrompere questa privatizzazione di fatto del sistema sanitario e riportare il finanziamento alla sanità nella media europea.

Una specifica emergenza riguarda il Sud, dove l'aspettativa di vita è tornata a essere quella del dopoguerra e l'emigrazione sanitaria tocca livelli record. Vanno sostenute scelte che aiutino a migliorare la salute di tutti noi: riconversione verde delle industrie, lotta all'inquinamento urbano, prevenzione degli incidenti sul lavoro, educazione alimentare.

Le nostre proposte:

- **Abolizione del superticket** e riduzione dei ticket, per impedire che i costi siano più alti nel pubblico che nel privato
- **Assunzione di almeno 40 mila medici e operatori sanitari** e investimenti in strutture e tecnologie, per garantire su tutto il territorio nazionale il diritto alla salute (con un'attenzione specifica agli organici della guardia medica)
- **Piano per la formazione dei medici di famiglia e dei pediatri:** se non si agisce ora, il sistema entrerà in crisi nei prossimi 4 anni
- **Piena attuazione della legge 194** sull'interruzione della gravidanza
- **Sostegno alla diffusione dei farmaci generici** per abbattere i costi per i cittadini (l'Italia è al penultimo posto in Europa nell'impiego dei farmaci generici)
- **Potenziamento dei servizi territoriali,** compresi i consultori, l'assistenza a domicilio e la prevenzione individuale e collettiva
- **Piano di azione specifico per la salute mentale:** in Italia la sofferenza psicologica è aumentata a partire dagli anni della crisi economica

www.liberieuguali.it

PER I MOLTI NON PER I POCHI

4 marzo 2018, Elezioni Politiche

